SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: Novopolimer

Altri mezzi d'identificazione:

Non applicabile

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Riparazione di automobili

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Montenovo Srl
Via Ficili 5
62029 Tolentino (MC) - Italy
0733.966058
info@montenovoitalia.it
www.montenovoitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l´ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell´uso.
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Diclorometano; Dipentene

UFI: XH00-Y0NU-M00Q-MMPF

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9 Index: 602-004-00-3 REACH: 01-2119480404-41-XXXX	**Diclorometano**[1]	ATP CLP00	**60 - <80 %**
	Regolamento 1272/2008	Carc. 2: H351 - Attenzione	
CAS: 150-13-0 EC: 205-753-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119939912-30-XXXX	**4-amminobenzoico acido**[1]	Autoclassificata	**1 - <5 %**
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 3: H412	
CAS: 138-86-3 EC: 205-341-0 Index: 601-029-00-7 REACH: Non applicabile	**Dipentene**[1]	ATP ATP17	**<1 %**
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX	**acetone**[1]	ATP CLP00	**<1 %**
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	

[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l´aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c´è la possibilità che siano state danneggiate con l´ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l´utilizzo di getti d´acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l´interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell´ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all´autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all´ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all´eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Evitare l´evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, …) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l´ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un´area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
Diclorometano	VL (8 ore)	50 ppm	175 mg/m³
CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	VL (Breve Termine)	100 ppm	353 mg/m³
acetone	VL (8 ore)	500 ppm	1210 mg/m³
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	VL (Breve Termine)		

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Diclorometano	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 75-09-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	12 mg/kg	Non applicabile
EC: 200-838-9	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	176 mg/m³	Non applicabile
4-amminobenzoico acido	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 150-13-0	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	12 mg/kg	Non applicabile
EC: 205-753-0	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	10,58 mg/m³	Non applicabile
acetone	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 67-64-1	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	186 mg/kg	Non applicabile
EC: 200-662-2	Inalazione	Non applicabile	2420 mg/m³	1210 mg/m³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Diclorometano	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,06 mg/kg	Non applicabile
CAS: 75-09-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	5,82 mg/kg	Non applicabile
EC: 200-838-9	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	44 mg/m³	Non applicabile
4-amminobenzoico acido	Orale	Non applicabile	Non applicabile	6 mg/kg	Non applicabile
CAS: 150-13-0	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	6 mg/kg	Non applicabile
EC: 205-753-0	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2,61 mg/m³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

		Breve esposizione		Esposizione lunga	
Identificazione		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
acetone	Orale	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
CAS: 67-64-1	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
EC: 200-662-2	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	200 mg/m³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
Diclorometano	STP	26 mg/L	Acqua fresca	0,31 mg/L
CAS: 75-09-2	Suolo	0,33 mg/kg	Acqua marina	0,031 mg/L
EC: 200-838-9	Intermittente	0,27 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	2,57 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,26 mg/kg
4-amminobenzoico acido	STP	48,7 mg/L	Acqua fresca	0,034 mg/L
CAS: 150-13-0	Suolo	10 mg/kg	Acqua marina	0,003 mg/L
EC: 205-753-0	Intermittente	0,337 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,115 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,011 mg/kg
acetone	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10,6 mg/L
CAS: 67-64-1	Suolo	29,5 mg/kg	Acqua marina	1,06 mg/L
EC: 200-662-2	Intermittente	21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	30,4 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	3,04 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non applicabile

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	62,05 % peso
Densità di C.O.V. a 20 ºC:	738,13 kg/m³ (738,13 g/L)
Numero di carboni medio:	1,13
Peso molecolare medio:	85,2 g/mol

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 ºC:	Liquido
Aspetto:	Fluido
Colore:	Blu
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	52 ºC
Tensione di vapore a 20 ºC:	13935 Pa
Tensione di vapore a 50 ºC:	46435 Pa (46,43 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 ºC:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 ºC:	1190 kg/m³
Densità relativa a 20 ºC:	1,25 - 1,35
Viscosità dinamica a 20 ºC:	0,86 cP
Viscosità cinematica a 20 ºC:	0,72 mm²/s
Viscosità cinematica a 40 ºC:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 ºC:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 ºC)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	255 ºC
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Tensione superficiale a 20 ºC:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l´aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO_2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfattii, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Cancerogenicità: L´esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
IARC: Diclorometano (2A); 4-amminobenzoico acido (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Diclorometano	DL50 orale	>2000 mg/kg	
CAS: 75-09-2	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
EC: 200-838-9	CL50 inalazione	86 mg/L (4 h)	Ratto
Dipentene	DL50 orale	>2000 mg/kg	
CAS: 138-86-3	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
EC: 205-341-0	CL50 inalazione	>20 mg/L	
4-amminobenzoico acido	DL50 orale	2850 mg/kg	Topo
CAS: 150-13-0	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
EC: 205-753-0	CL50 inalazione	>5 mg/L	
acetone	DL50 orale	5800 mg/kg	Ratto
CAS: 67-64-1	DL50 cutanea	7426 mg/kg	Coniglio
EC: 200-662-2	CL50 inalazione	76 mg/L (4 h)	Ratto

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Diclorometano	CL50	330 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 75-09-2	EC50	270 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 200-838-9	EC50	2300 mg/L (3 h)	Chlorella vulgaris	Alga
4-amminobenzoico acido	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 150-13-0	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
EC: 205-753-0	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
Dipentene	CL50	38,5 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 138-86-3	EC50	0,7 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 205-341-0	EC50	1,6 mg/L (48 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
acetone	CL50	5540 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 67-64-1	EC50	8800 mg/L (48 h)	Daphnia pulex	Crostaceo
EC: 200-662-2	EC50	3400 mg/L (48 h)	Chlorella pyrenoidosa	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Diclorometano	NOEC	357 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	NOEC	Non applicabile		
acetone	NOEC	Non applicabile		
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	NOEC	2212 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Diclorometano	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 75-09-2	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 200-838-9	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	13 %
4-amminobenzoico acido	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 150-13-0	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 205-753-0	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	84 %
Dipentene	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 138-86-3	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
EC: 205-341-0	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	69 %
acetone	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 67-64-1	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 200-662-2	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	96 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Diclorometano	BCF	6
CAS: 75-09-2	Log POW	1,25
EC: 200-838-9	Potenziale	Basso
4-amminobenzoico acido	BCF	3
CAS: 150-13-0	Log POW	0,83
EC: 205-753-0	Potenziale	Basso
Dipentene	BCF	660
CAS: 138-86-3	Log POW	4,57
EC: 205-341-0	Potenziale	Alto
acetone	BCF	1
CAS: 67-64-1	Log POW	-0,24
EC: 200-662-2	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Diclorometano	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
CAS: 75-09-2	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
EC: 200-838-9	Tensione superficiale	2,877E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Non applicabile
4-amminobenzoico acido	Koc	67	Henry	3,85E-6 Pa·m³/mol
CAS: 150-13-0	Conclusione	Alto	Terreno asciutto	No
EC: 205-753-0	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No
Dipentene	Koc	1300	Henry	3242,4 Pa·m³/mol
CAS: 138-86-3	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Si
EC: 205-341-0	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Si
acetone	Koc	1	Henry	2,93 Pa·m³/mol
CAS: 67-64-1	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 200-662-2	Tensione superficiale	2,304E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall´uso che ne fa l´utente.	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP7 Cancerogeno

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.
Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:
In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

14.1	**Numero ONU o numero ID:**	Non applicabile
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	Non applicabile
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	Non applicabile
	Etichette:	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	Non applicabile
	Tunnel restrizione codice:	Non applicabile
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	Non applicabile
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:

14.1	**Numero ONU o numero ID:**	Non applicabile
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	Non applicabile
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	Non applicabile
	Etichette:	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non applicabile
14.5	**Inquinante marino :**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	Non applicabile
	Codici EmS:	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	Non applicabile
	Gruppo di segregazione:	Non applicabile
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2023:

14.1	**Numero ONU o numero ID:**	Non applicabile
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	Non applicabile
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	Non applicabile
	Etichette:	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene acetone. Prodotto in conformità ai sensi dell´articolo 9. Tuttavia, dovrebbero essere esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i prodotti che contengono precursori di esplosivi solo in percentuali tanto ridotte e in miscele tanto complesse da rendere tecnicamente estremamente difficile l'estrazione dei precursori di esplosivi.
Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H351: Sospettato di provocare il cancro.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Carc. 2: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -